

Coste e spiagge da salvare i geologi lanciano l'allarme

La questione ambientale al centro di un seminario dell'ordine professionale
Sotto accusa anche i porti turistici irrispettosi della morfologia del territorio

di **Dario Budroni**

OLBIA

Salvaguardare e valorizzare le risorse geoambientali della Sardegna. Un percorso che non può prescindere dalla figura del geologo. È per questo che l'Ordine dei geologi sardi ha avviato un confronto, in particolare con le istituzioni, per promuovere uno studio interdisciplinare sulla necessità di proteggere ogni risorsa naturale, in questo caso quelle delle zone demaniali marittime. E nell'ambito di tale percorso, ieri mattina si è tenuto il convegno «Il demanio marittimo e l'ambito marino-costiero: utilizzo e salvaguardia della risorsa ambientale».

Un appuntamento non a caso organizzato a Olbia. «Abbiamo voluto il convegno a Olbia perché questo è un territorio che detiene la massima percentuale in Sardegna di porti turistici, commerciali-passeggeri, approdi e campi di ormeggio boe - ha spiegato Davide Boneddu, presidente dell'Ordine dei geologi -. La città possiede anche un patrimonio costituito da lagune, stagni, foci e spiagge. Su tali risorse Ol-



La cementificazione selvaggia minaccia le coste della Gallura-

bia ha incentrato la propria economia negli ultimi cinquant'anni. Ma senza un accurato e costante studio si corre il rischio che tali risorse vadano danneggiandosi». Un esempio concreto è stato fatto dal geologo Giovanni Tilocca. «Prendiamo in considerazione la canaletta per il transito delle navi all'isola Bianca - ha spiegato -. Quell'opera impedisce la corretta distribuzione dei sedimenti del Padrongianus, essenziali per l'ecosistema dell'intero golfo. C'è bisogno dunque di una visione olistica della materia, che tenga conto anche delle nostre competenze per salvaguardare e valorizzare le risorse». Il geologo di Criteria srl, Maurizio Costa, ha incentrato invece il discorso sulle strutture diportistiche presenti nel territorio olbiese. «Sino a oggi è stato commesso un errore - ha spiegato -. Negli anni sono stati costruiti dei nuovi porti turistici, spesso non in sintonia con la conformazione morfologica del territorio. Sarebbe stato più corretto riqualificare quelli esistenti, soprattutto per evitare nuovi impatti ambientali».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coste e spiagge da salvare i geologi lanciano l'allarme

SORRISO ITALIANO
CENTRO SPECIALIZZATO TECNOLOGICAMENTE AVANZATO DEDICATO ALL'IMPLANTOLOGIA ORALE E PERI ORALE.
IMPLANTOLOGIA ORALE 3D IMMEDIATA*
SICURA COMPUTER GUIDATA

1. PIU' SICURO
2. PIU' VELOCE
3. PIU' COMFORT
4. PIU' PRECISO
5. PIU' ECONOMICO
6. PIU' MODERNI